



DOLOMITI MOUNTAIN SCHOOL

VII edizione



INFORMAZIONI

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

La partecipazione è gratuita. È richiesta l'iscrizione al link

→ bit.ly/iscrizioni_16_giugno_2023

CREDITI FORMATIVI E ATTESTATO DI FREQUENZA

Per gli iscritti all'**Ordine degli Architetti PPC**, la partecipazione darà diritto al riconoscimento di n. 7 CFP per l'intera giornata, di n. 3 CFP per la sola mattinata, di n. 4 CFP per il solo pomeriggio.

Per gli iscritti all'**Albo Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali** saranno attribuiti CFP sulla base dell'effettiva presenza registrata ai sensi del Regolamento vigente.

Su richiesta, ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza.

INFORMAZIONI

Ufficio Cultura della Comunità di montagna della Carnia - Referente Elena Puntil
tel. 0433 487740 - email: elena.puntil@carnia.comunitafvg.it

Servizio biodiversità della Regione Friuli Venezia Giulia - Referente Francesco Dainese
tel. 0434 231425 - email: francesco.dainese@regione.fvg.it

RISERVA

La Regione Friuli Venezia Giulia e la Comunità di montagna della Carnia si riservano la facoltà di apportare all'articolazione, ai contenuti, all'organizzazione e al calendario dell'incontro ogni variazione che a loro giudizio dovesse risultare opportuna.

Bosco a Curiadi, Fusea di Tolmezzo, foto di Adriana Stroili

IL CLIMA CAMBIA LA NATURA DELLE TERRE ALTE

L'innalzamento della temperatura
sta trasformando il "verde"

venerdì 16 giugno 2023

ore 9.30-12.30 / 14.00-18.00

Socchieve (UD)

Casa del Paesaggio
via Nazionale n. 37



In collaborazione con



INCONTRI DOLOMITI MOUNTAIN SCHOOL VII EDIZIONE

venerdì 21 aprile 2023

UDINE

Un nuovo rapporto tra uomo e natura

→ bit.ly/DolomitiMountainSchool_aprile_2023

giovedì 21 e venerdì 22 settembre 2023

FORNI DI SOPRA, CIASA DAI FORNÉS

Natura da recuperare e non più da forzare

venerdì 26 maggio 2023

TOLMEZZO, COMUNITÀ DI MONTAGNA DELLA CARNIA

Sulle tracce montane dei nostri antenati

venerdì 10 novembre 2023

PONTEBBA, CINEMA TEATRO ITALIA

Nuove regole di comportamento nei tanti modi di andare in montagna

PROGRAMMA



MATTINO ORE 9.30-12.30

Saluti istituzionali

Pierpaolo Zanchetta, Servizio biodiversità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Coriglio Zanier, Sindaco del Comune di Socchieve

Presentazione del programma e conduzione generale

Gianpaolo Carbonetto, giornalista, studioso di culture della montagna e coordinatore della Dolomiti Mountain School

Uno sguardo agli effetti dei cambiamenti climatici sulla biodiversità vegetale negli ambienti di montagna

Alessandro Petraglia, professore associato di Botanica e di Cambiamenti Climatici Globali del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale dell'Università di Parma

La conservazione degli habitat e delle specie nelle aree protette delle Alpi

Cesare Lasen, geobotanico, componente del Comitato Scientifico della Fondazione Dolomiti UNESCO

Il greening alpino: il clima fa cambiare colore alle Alpi. Evidenze da osservazioni di campo e satellitari sulle Alpi Orientali

Francesco Boscutti, ricercatore di Botanica ambientale e applicata al Dipartimento di scienze agroalimentari ambientali e animali dell'Università di Udine

POMERIGGIO ORE 14.00-18.00

Piante aliene sulle Alpi: clima e antropizzazione guidano l'invasione verso l'alto

Matteo Dainese, ricercatore al Dipartimento di Biotecnologie dell'Università di Verona

La risposta fisiologica degli alberi ai cambiamenti climatici: quale futuro per le foreste?

Andrea Nardini, professore ordinario di Fisiologia vegetale al Dipartimento di Scienze della Vita, Università di Trieste

La gestione forestale per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Giorgio Alberti, professore associato di Selvicoltura e assestamento forestale all'Università di Udine

Cambiamenti climatici e tutela della biodiversità: due grandi sfide per la zootecnia di montagna

Stefano Bovolenta, professore ordinario di Zootecnia speciale al Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali dell'Università di Udine

Vitigni resistenti: il cambiamento climatico renderà possibile la loro coltivazione in montagna

Riccardo Braidotti, ricercatore al Dipartimento di scienze agroalimentari ambientali e animali dell'Università di Udine

Dibattito conclusivo